

Rapporto della Commissione della Gestione al MM no. 9, riguardante la richiesta di un credito quadro di fr. 450'000.--, per il quadriennio 2016-2020, per progetti di risparmio energetico legati agli stabili comunali e ad iniziative nell'ambito del progetto Città dell'Energia.

Locarno, 20 marzo 2017

Egregio signor Presidente, care colleghe e cari colleghi,

la Vostra Commissione della Gestione non può fare a meno di accogliere il compimento di un nuovo passo per riconfermare quello che sempre più sta distinguendo e qualificando Locarno, ossia il Label di Città dell'Energia. Un appellativo di cui andarne sicuramente fieri, che è doveroso preservare e riconfermare, non per il semplice riconoscimento, ma per ciò che ne deriva. A più riprese si è detto che Locarno vuole diventare un polo di efficienza energetica, ebbene, questo presuppone un approccio su più livelli, comprendente quindi anche analisi situazionali e gestionali come in parte propone il presente Messaggio. È quindi fondamentale analizzare la situazione perché come dice un antico detto: "studiare senza riflettere è inutile, ma riflettere senza studiare è pericoloso".

Abbiamo pertanto analizzato i progetti proposti nel Messaggio, per i quali abbiamo ascoltato l'on. Niccolò Salvioni e il signor Luigi Conforto. A quest'ultimo vanno fatti i nostri complimenti per la dedizione, la serietà e la competenza con le quali svolge il suo lavoro e ci ha presentato in dettaglio i diversi punti del M.M. in esame. La Vostra Commissione è più che propensa ad aderire al Messaggio, esprimendo tuttavia alcune considerazioni e criticità.

Alcune osservazioni sulle diverse richieste del M.M.:

Piano Energetico Comunale (PECo)

Il Piano Energetico Comunale, in fase di finitura, permette di avere un quadro sulle problematiche inerenti il consumo energetico in generale, consentendo di riflettere in termini di possibili risparmi, anche economici, per la Città e i singoli cittadini. Può quindi essere considerato a tutti gli effetti un buon strumento di pianificazione volto al risparmio energetico e una strada da percorrere verso la società dei 2000W. Tuttavia, seppur sia un intervento sicuramente da appoggiare, il mandato per la sua stesura è già stato assegnato e quindi una volta di più il Consiglio Comunale è chiamato a ratificare una spesa decisa dal Municipio senza ancora avere il suo avallo. Il Municipio argomenta la sua decisione, non conforme ai disposti della LOC, con la necessità di guadagnare tempo, in verità un M.M. specifico per questa spesa avrebbe potuto essere approntato da tempo ma si è voluto aspettare per inserirla in un M.M. complesso, che contenesse tutta una serie di misure dell'ambito energetico. Ne è risultato un M.M. di non facile lettura, ogni comprensivo, difficile anche da rapportare poiché mette molta carne al fuoco, qualcuna, a dipendenza dei punti di vista, anche di troppo, da cuocere comunque con priorità differenti e con il rischio, vista la quantità, di non riuscire a completare il lavoro nei termini auspicati.

Poiché il PECO, alla cui stesura partecipano anche rappresentanti dei partiti, dei quartieri, dell'economia, del turismo ecc., conterrà verosimilmente diverse varianti, ci aspettiamo che venga sottoposto al CC per la sua approvazione definitiva.

Da sottolineare il possibile contributo cantonale del 50% su una spesa preventivata di 46'000.- CHF.

Piattaforma PETRA per la pianificazione del risanamento energetico degli stabili comunali

La Piattaforma PETRA, ideata e realizzata dalla SUPSI, è da reputarsi sicuramente ideale in un discorso di manutenzione generale e non soltanto energetica, così come proposta nel Messaggio. La Piattaforma in questione ha come obiettivi quelli di:

- effettuare diagnosi dello stato funzionale, di sicurezza ed energetico attuale degli edifici;
- elaborare scenari di risanamento specifici secondo obiettivi diversi della committenza;
- stimare i costi di risanamento per varie categorie di edificio e per tutte le principali parti di opera.

È rilevante osservare che, ad esempio, Minusio ha già adottato questo sistema, non utilizzandolo solo per la programmazione dei risanamenti energetici, ma anche per la programmazione della manutenzione in generale, giungendo a buoni risultati, ci aspettiamo quindi che anche il nostro Comune faccia altrettanto.

ENERGO – Efficienza energetica per edifici

Questo intervento si collega molto al discorso della Piattaforma PETRA, quest'ultima studia il risparmio energetico più che altro nell'aspetto strutturale, mentre Energo esamina e studia specificatamente l'impiantistica delle strutture. Visti i costi ed una certa sovrapposizione con la piattaforma PETRA, la Vs. Commissione approva l'intenzione dell'Esecutivo nel voler testare inizialmente il programma per una singola struttura e solo in seguito, in base ai risultati, valutare se applicarlo ai restanti edifici.

Non va inoltre dimenticato che, se è vero che il programma ha come obiettivo la riduzione del 10% dei costi energetici di uno stabile, quindi con un ritorno dell'investimento relativamente breve, questo calcolo si limita al costo del programma, ma non tiene ancora conto di eventuali, sovente costose, modifiche da apportare per il raggiungimento dell'obiettivo.

Aree 2000w

L'area 2000 Watt proposta dall'Ufficio federale dell'energia (UFE) ha come obiettivo quello dell'attuazione di una politica energetica nazionale, volta all'efficienza e il risparmio energetico. Uno strumento già messo in atto da più Città, tra cui Zurigo, Berna e Basilea. Seppur sia integrata nel Piano Energetico Cantonale, non sono stati ancora messi in pratica progetti simili in Ticino, ci potremmo quindi definire gli eventuali pionieri nel Cantone. La Vs. Commissione propone comunque di limitare questo studio alla zona ex Macello, che appare la possibilità più realistica di una sua futura realizzazione, evitando così di studiare altri costosi progetti che mai verrebbero realizzati.

Progetto di Centrale di Mobilità per le aziende e le amministrazioni

Si può definire come il punto che solleva le maggiori perplessità del presente Messaggio, il quale è stato forte oggetto di discussione all'interno delle sedute in Gestione. Uno studio del genere, seppur sia di condivisibili propositi, è sproporzionato a quella che è la realtà Locarnese. La Città non è particolarmente famosa per la quantità di aziende e non è quindi da considerare zona industriale. Non può di conseguenza

essere paragonabile a quanto fatto finora nel Mendrisiotto. Un discorso, ma soprattutto una spesa del genere, andranno fatti quando si sarà sicuri della disponibilità a partecipare delle aziende presenti nel territorio, in un'eventuale aggregazione, o perlomeno in accordo con i comuni limitrofi.

L'applicazione per smartphone sembra anch'essa molto esagerata per la "piccola" Locarno. Un lavoratore, se non per la prima settimana d'impiego, è indubbiamente più che consapevole delle modalità di percorso casa-lavoro, utilizzando servizi pubblici o altri mezzi e non necessita di un supporto elettronico. Piuttosto bisognerebbe mirare alla sensibilizzazione delle aziende e dei loro collaboratori, perché purtroppo il trasporto individuale motorizzato è oramai diventato parte della nostra cultura ed è quest'ultima che dovrebbe evolvere.

Progetto Bike Sharing – Ampliamento

Si tratta del progetto di ampliamento per la Città e a tutta la regione del Bike Sharing per il quale il nostro UT ha ricevuto il mandato dalla Commissione Intercomunale dei Trasporti. Come indicato nel M.M., il previsto compenso di 18'710.- CHF, sarà inserito come introito e quindi disponibile per ulteriori progetti legati alla Città dell'Energia in genere, ricordiamo comunque che, per investirli anche allo scopo indicato, è richiesto l'avallo preventivo del CC.

La parte di un ampliamento previsto per la Città è invece oggetto del M.M. nr. 17 nel frattempo pervenutoci per esame.

Piano di Mobilità Scolastica (PMS)

Progetto certamente interessante e più che sostenibile peccato che, come per il Piano Energetico Comunale (PECo) ci troviamo ad avallare, salvo per i residui 6'000.- CHF, una spesa già realizzata che risulta nuovamente in contrasto con i disposti della LOC.

Amministrazione

Commissione energia: l'istituzione di questa Commissione è stata richiesta a più riprese dal CC e va evidentemente indennizzata. È importante che i membri, persone di valore che possono dare un significativo contributo alla soluzione dei ricorrenti problemi in campo energetico, vengano coinvolti e ascoltati per tutte queste tematiche.

Questa Commissione è chiamata anche ad esprimersi sul PECO assieme a delegati dei partiti, dei quartieri e di associazioni economiche, il che ci porta a sensibilizzare tutti questi ultimi a designare a loro volta, persone con una certa preparazione e competenza in materia. In questo modo si possono raggiungere gli ambiziosi obiettivi postici.

Sportello energia: si tratta di un progetto che, oltre alla funzione di consulenza, può divenire un importante strumento di sensibilizzazione che incentiva gratuitamente a percorrere la strada verso il risparmio energetico. La Commissione della Gestione si è posta il quesito se non sia meglio un ingegnere piuttosto di un architetto per svolgere questa mansione, lasciando il punto interrogativo sulla questione all'Esecutivo. Oltre a ciò, è oggetto di preoccupazione della Commissione assicurarsi che non ci siano conflitti d'interesse

da parte del consulente per i quali i semplici pareri professionali diventino mandati privati. Inoltre, prima di rinnovare il mandato si chiede al Municipio di effettuare una valutazione sugli aspetti emersi in questo periodo.

Servizio verifiche prescrizioni energetiche: anche questo mandato è già stato assegnato in contrasto a quanto previsto dalla LOC e siamo quindi chiamati ad avallare l'ennesima spesa già eseguita. Visto il costo e il possibile contributo cantonale si può considerare una decisione accettabile, tuttavia, vi sono già una serie di controlli e certificazioni degli esecutori dei lavori che danno sufficienti garanzie. Formula quindi da fermare e verificare dopo il primo mandato e da sottomettere al CC in caso lo si voglia continuare.

Campagna informativa tramite pubblicazioni/inserti: da fare assolutamente. Come già accennato in precedenza siamo fermamente convinti che una campagna ben fatta, composta da specialisti tecnici, della comunicazione sotto l'egida del consulente energetico e della Commissione Energia, abbia un grande potenziale presso le persone ed i proprietari immobiliari. Oltre a presentarla in pubblicazioni locali, si contattano anche i proprietari immobiliari iniziando, evidentemente, da quelli degli stabili più vecchi e perciò suscettibili a maggiori risparmi.

Conclusione e proposta

In definitiva, nonostante gli appunti critici, la Commissione della Gestione invita i colleghi del Consiglio Comunale ad approvare il Messaggio proposto, con la richiesta all'Esecutivo di considerare quanto scritto nel presente rapporto.

Con ossequio,

Damiano Selcioni (relatore)

Angelo Pelloni

Pier Mellini

Bruno Bärswyl

Loretta Canonica

Valentina Ceschi

Simone Merlini

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Nicola Pini

Gianbeato Vetterli (con riserva)